

PREFAZIONE a cura del Signor Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare – Generale di Squadra Aerea Luca GORETTI

“Chi ha provato il volo camminerà guardando il cielo, perché là è stato e là vuole tornare” .

Questa frase del grande genio italico Leonardo Da Vinci è ferma ed impressa nella mente e nel cuore di tutti coloro che sono appassionati del volo ed esprime nel modo migliore l'attrazione che la terza dimensione esercita da sempre sull'essere umano.

È proprio in virtù del fascino di tali parole che ho accolto con estremo e sentito piacere nonché con sommo orgoglio l'invito ad effettuare la presente prefazione non solo in veste di Capo di Stato Maggiore di una Forza Armata, ultra centenaria, operante nel dominio aerospaziale, ma anche e soprattutto come un appassionato sincero della storia e della cultura nazionale e dell'importante ruolo che essa svolge a livello mondiale, grazie alle meraviglie realizzate dai nostri predecessori in più di duemila anni.

Alla luce di ciò, ho estremamente apprezzato l'attività di riproduzione del “Codice del Volo degli Uccelli” scritto dal grande Genio toscano che in tale volume già riportava dettagliatamente una serie di appunti, attraverso i quali con mirabili intuizioni e con la consueta attenzione ai fenomeni naturali, venivano fissati i principi imperituri del volo. È un documento essenziale, ricco di aneddoti e approfondimenti che porta alla luce informazioni preziose per le genie di ingegneri, matematici e fisici chiamati a confrontarsi con l'aerodinamica nei secoli a seguire.

Ma ancora di più, dal sottostante volume emerge lo sforzo posto in essere dalla Fondazione *Scriptorium Foroiuliense* nel realizzare una copia di detto capolavoro con una forma che colpisce per la peculiarità dei caratteri calligrafici. Un sapiente lavoro di antica memoria scolastica che impreziosisce l'opera mostrando a tutti come il contenuto e la forma sublimandosi nell'eccellenza realizzino sempre vere e proprie opere d'arte.

È questo l'intento fondamentale della Scuola italiana amanuense che con costanza, impegno, dedizione e passione svolge un ruolo fondamentale nel contesto culturale nazionale e mondiale da oltre dieci anni, confermando come l'arte sia un bene assolutamente indispensabile per elevare lo spirito umano. In questo seppur breve periodo sono già molteplici i capolavori realizzati come la Bibbia di Gutenberg ed il Dante Guarneriano a testimoniare la volontà di renderli accessibili e disponibili per tutti.

Gli eleganti segni di inchiostro lasciati dalla mano dell'uomo sul fondo bianco della carta sono sapienti evoluzioni che richiamano alla mente quelle tracciate dai nostri aeroplani durante il loro movimento nell'aria, determinando una corrispondenza singolare tra amanuense e pilota, tra arte e tecnologia che, a ben pensarci, possiamo intenderle come le facce di una stessa medaglia costituita dalla creatività umana.

Dal fascino senza tempo di questi fogli emerge quindi l'ingegno, l'attenzione, lo sforzo e la lungimirante applicazione di tutti coloro che a ogni livello apportano quotidianamente il loro attivo contributo per la diffusione della vastissima cultura presente nel nostro amato Paese. Un lavoro, in definitiva, che ha le radici nel passato ma che traccia il percorso per proiettarci con merito nel prossimo futuro.

Esprimo i miei più sentiti complimenti alla Fondazione e auguro a tutti una buona lettura!

Roma,

Generale di Squadra Aerea Luca GORETTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Goretti', written in a cursive style. The signature is positioned below the typed name 'Generale di Squadra Aerea Luca GORETTI'.